

SPAZIO ALLE IDEE

*Concorso di idee per la gestione del “Centro socioculturale enogastronomico Asylum”
presso la Villa 5 – Certosa Reale di Collegno*

Vogliamo far crescere al nostra associazione, vogliamo rendere le nostre sedi sempre più accoglienti, spazi aperti alla partecipazione e dove trovare e costruire risposte ai propri bisogni di ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, cultura e pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva.

Premessa

«Partiamo dalla consapevolezza di come si siano ormai ridotte le distanze tra il malessere di chi viene considerato “soggetto a rischio” e chi no, tra chi vive condizioni di disagio riconosciuto e chi no e di quanto, l'emarginazione ed il disagio, siano fenomeni legati ad una povertà di relazioni significative, di spazi di ludicità, di offerta culturale sempre più legata al mercato, di monopolio dell'offerta culturale che crea un sistema di omologazione a partire da un presunto mono-indirizzo della richiesta.

*Pensiamo dunque a questo circolo come ad uno spazio che si apra alle **differenti culture**, che privilegi **percorsi di inclusione**, comunicazione, interazione delle differenze e che sappia comunicare con l'esterno, coinvolgere il territorio, innescando dinamiche che - alimentando nuova domanda culturale e sociale - siano in grado di contribuire ad offrire risposte adeguate.*

*Uno **spazio aperto e continuamente in divenire**, che tutti i soci riconoscano realmente un poco come proprio, non perché vi abbiano investito del denaro o comprato una sedia, ma perché vi possono costruire insieme una risposta alla comune domanda di socialità, di non omologazione, di divertimento non imposto e non svilente, di non passività rispetto alla gestione del proprio tempo libero.*

*Per questo motivo non pensiamo di proporre un gran elenco di attività, ma di sollecitare, nella pratica della relazione quotidiana **la partecipazione** dei soci quale elemento di interscambio, motore generatore di proposte ed opportunità».*

1. Finalità generali

Il Centro “Asylum” nasce con l'obiettivo di promuovere azioni che sviluppino:

- a) il senso di comunità attraverso l'implementazione di politiche di cittadinanza attiva;
- b) consapevolezza diffusa e senso civico contro ogni forma di soppressione delle libertà individuali e per l'attuazione di reali politiche dei diritti di cittadinanza;
- c) lo scambio interculturale, sociale, ludico favorendo la partecipazione della cittadinanza;
- d) la promozione di una cultura di tutela dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, attraverso la ristorazione, con attenzione alle produzioni biologiche, ai prodotti locali ed artigianali dell'enogastronomia, nonché attraverso azioni di formazione ed informazione dei cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni;
- e) la promozione di tutte le forme dell'espressione artistica, in particolare della musica dal vivo, le mostre, gli scambi letterari, il viaggio, nonché servizi annessi e connessi a queste ed altre attività, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei soci ARCI e della comunità locale.

2. Oggetto

Il presente bando-concorso di idee ha per oggetto la gestione del “Centro socioculturale enogastronomico Asylum” presso la Villa 5, in seguito chiamato “Centro”.

Il Centro è finalizzato alla promozione di **attività culturali, sociali e ricreative** e **servizi di ristorazione**: *“le attività, improntate sull'offerta di occasioni di socialità, di offerta culturale non omologata, si coniugano con la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso una*

scelta di campo rispetto all'offerta dei cibi, che vengono preparati (...) con prodotti biologici, nel recupero e salvaguardia delle tradizioni culinarie del territorio, diffondendo i prodotti locali, specie quelli di nicchia e i vini di alta qualità (...) e promuovendo iniziative in rete con i produttori locali per la diffusione e il sostegno di marchi di qualità, nel solco della tradizione di Arci Gola-SlowFood”¹.

Il Centro fa parte di [REAL](#), la Rete Arci Live (rete di circoli dedicata alla musica live) ed ha fra i suoi obiettivi la promozione della musica dal vivo.

Il Centro ha una superficie approssimativa di 250 mq (si veda la [planimetria allegata](#)) suddiviso in 2 locali bar/ristorazione/attività, 1 locale cucina, 3 piccoli locali ad uso: ufficio, magazzino Bar e magazzino cucina, oltre ad un'ampia area esterna.

Le attrezzature messe a disposizione sono:

- a) mobili cucina inox (1 frigo “Mobular” a due porte, 1 lavandino con piano poggiapentole, 1 lavello, 2 banchi, 1 lavastoviglie, 1 bancofrigo, 1 piastra, 1 cucina a sei fuochi, 1 bollitore, 1 forno, 1 tavolo, 1 tavolo con affettatrice, 1 cappa, 2 pensili);
- b) bancone Bar attrezzato (1 bancone frigo, 2 frigo bar);
- c) arredi da interni (62 sedie in legno, 16 tavoli quadrati da 4 posti, 1 tavolo rotondo da 8 posti);
- d) arredi uso esterno (18 panche di legno, 9 tavoli legno).

3. Progetti ammessi al Concorso di idee

Sono ammessi al concorso:

A. progetti di gestione del Centro a cura di associazioni che prevedano:

- l'apertura diurna del servizio bar/ristorante con licenza pubblica per un minimo di 5 giorni alla settimana;
- l'apertura serale del circolo riservata ai soci ARCI per un minimo di 5 sere alla settimana.

(È altresì possibile presentare progetti che prevedano che il servizio bar/ristorante sia sempre riservato ai soci, la fattibilità di questa opzione dovrà poi essere verificata con l'Amministrazione comunale).

B. progetti di gestione del Centro a cura di cooperative sociali ed altre forme di impresa (non in contrasto [con le finalità dell'ARCI](#)) che prevedano:

- la gestione dei servizi bar/ristorante attraverso licenza pubblica;
- la previsione di condizioni agevolate per gli associati ARCI (sconto bar/ristorante) nonché la promozione di iniziative rivolte ai soci (concerti, spettacoli, corsi, etc...).

In entrambi i casi è necessario il possesso dei “[requisiti professionali](#) per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande”.

4. Modalità di gara

Il progetto di gestione vincente sarà scelto ad insindacabile giudizio da una commissione nominata ad hoc dalla Presidenza Territoriale di ARCI Valle Susa.

Saranno elementi di valutazione del progetto di gestione:

- (a) **il progetto socio-culturale** (che preveda attività di aggregazione, culturali, sociali, ricreative, etc...), valutato mediante indicatori qualitativi (ad es. l'attinenza al “[Decalogo delle buone pratiche dei circoli ARCI](#)”) e quantitativi;
- (b) **il programma di gestione dei servizi della ristorazione** (listini prezzi, menù differenziati per tipologie di servizi, etc...), compreso il servizio convenzionato dedicato ai bambini (da 1 a 6 anni) delle Microtane (si veda www.atypica.it/microtane);

¹ Dal “Progetto di gestione della Villa 5 della Certosa Reale, per ospitare un centro polifunzionale per servizi rivolti alle donne ed attività di incubazione di imprese femminili legate all'erogazione di detti servizi” (Consorzio ONDA)

- (c) **i curricula formativi e professionali** degli operatori che si intende impegnare;
- (d) la disponibilità a proseguire/ampliare i progetti di tirocinio formativo e/o di inserimento lavorativo di **soggetti svantaggiati**;
- (e) **il programma di manutenzione e pulizia** ordinaria dei locali, delle aree esterne di pertinenza e del verde;

nonché

- (f) la proposta di canone di gestione mensile;
- (g) il programma di investimenti in nuovi allestimenti e/o attrezzature.

Saranno considerati criteri preferenziali:

- l'essere una associazione aderente ARCI – Associazione Ricreativa Culturale Italiana;
- l'assenza di finalità di lucro.

La partecipazione al concorso è completamente gratuita, ed è vincolata alla presa visione ed accettazione del presente bando in ogni sua parte.

5. Tempi del bando

I soggetti interessati a partecipare al bando dovranno inviare una **manifestazione di interesse** via posta elettronica o in formato cartaceo, entro e non oltre lunedì 8 settembre 2014, mentre il progetto completo andrà depositato entro lunedì 15 settembre.

Recapiti

>> email: spazioalleidee.arci@gmail.com (inviare allegati in formato .doc e .pdf)

>> indirizzo postale: ARCI Valle Susa - Villa 5, via Torino, 9/6 – 10093 Collegno (TO)

N.B. in caso di spedizione cartacea farà fede la data di ricezione.

6. Durata della gestione

La gestione ha decorrenza dalla data di consegna dei locali ed avrà la durata minima di **36 mesi**. La durata e le condizioni di rinnovo e recesso verranno formalizzate in sede di definizione del contratto.

7. Requisiti

Sono ammessi al concorso:

- a) associazioni senza finalità di lucro (D.Lgs 460/97);
- b) cooperative sociali o altre forme di impresa;
- c) raggruppamenti tra i soggetti di cui sopra;

che non siano in contrasto con lo statuto dell'associazione ARCI Valle Susa e che agevolino l'attuazione degli scopi associativi.

I soggetti di cui sopra che intendono partecipare a concorso di idee **devono presentare copia dei seguenti documenti:**

- I. progetto dettagliato di gestione (comprensivo degli elementi di valutazione specificati all'Art. 4 del presente bando);
- II. atto costitutivo e statuto (o altri documenti analoghi attestanti la forma giuridica);
- III. deliberazione di nomina dei componenti gli organismi di direzione;
- IV. certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita Iva, ed eventuale iscrizione alla Camera di Commercio;
- V. carta di identità e codice fiscale del legale rappresentante;
- VI. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 D.lgs 59/2010.
- VII. una dichiarazione scritta dell'avvenuta presa visione ed accettazione del presente bando in ogni sua parte;
- VIII. una dichiarazione scritta dell'avvenuta presa visione del "Centro" e di conoscenza delle

condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del canone offerto e sull'effettuazione dei servizi.

7 bis. Partecipazione di soggetti costituiti ad hoc

Gruppi di cittadini hanno altresì facoltà di partecipare al concorso, dichiarando di costituirsi nelle forme ammesse al primo comma dell'articolo 7.

8. Obblighi del gestore

- a) la gestione del Centro secondo il progetto di cui all'Art. 7 punto I, in sintonia con le finalità dell'associazione ARCI Valle Susa ed il *“Progetto di gestione della Villa 5 della Certosa Reale, per ospitare un centro polifunzionale per servizi rivolti alle donne ed attività di incubazione di imprese femminili legate all'erogazione di detti servizi”*², e nel rispetto del Contratto di appalto fra il Consorzio ONDA e la Città di Collegno³.
- b) la realizzazione del progetto socio-culturale di cui all'Art. 4 lettera a) del presente bando;
- c) l'apertura diurna del servizio bar/ristorante per un minimo di 5 giorni alla settimana; l'apertura serale per un minimo di 5 sere alla settimana;
- d) il servizio di ristorazione (pranzo) dedicato ai bambini (da 1 a 6 anni), dal lunedì al venerdì, secondo menù e listino prezzi concordati con la Coop. Atypica, gestrice del servizio Microtane;
- e) il pagamento di un canone mensile di gestione di cui all'Art. 4 lettera a);
- f) il versamento di una cauzione di € 10.000,00;
- g) il pagamento di tutte le spese di gestione dell'attività (compreso il personale), le spese di volturazione delle utenze, nonché i corrispettivi relativi ai consumi di energia elettrica, acqua, gas, telefonia fissa, assicurazioni, quota parte spese condominiali (compreso il riscaldamento, luci esterne, etc.), imposte sui rifiuti (Tari);
- h) la manutenzione e la pulizia ordinaria e programmata dei locali, delle aree esterne di pertinenza e del verde;
- i) gli adempimenti previsti dalle norme igienico-sanitarie e quelli prescritti dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro ([D.lgs 81/2008](#));
- j) il gestore si impegna ad avviare la gestione ed iniziare l'attività entro 15gg. dalla consegna dei locali;
- k) è fatto divieto di subappalto in qualsiasi forma.

9. Norme finali

Le condizioni di gestione verranno comunque dettagliate e formalizzate in sede di definizione del contratto. L'associazione si riserva la facoltà, in caso di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'affidatario, di interpellare l'eventuale secondo classificato alla fine di stipulare un nuovo contratto per il proseguimento del servizio alle stesse condizioni già proposte in sede di concorso di idee.

In tale caso, l'Associazione potrà rivalersi sull'affidatario inadempiente, con un decurtamento della cauzione fino a concorrenza dell'eventuale danno arrecato.

Per informazioni:

Associazione ARCI Valle Susa
Villa 5, via Torino, 9/6 – 10093 Collegno (TO)
Tel. 011.4112498 - spazioalleidee.arci@gmail.com

2 Si potrà prendere visione del Progetto per tutta la durata del bando (compatibilmente con la chiusura estiva della sede ARCI).

3 Si potrà prendere visione del *“Contratto di appalto per la concessione di costruzione e gestione dei lavori di recupero della Villa 5 della Certosa Reale per ospitare un centro polifunzionale per servizi rivolti alle donne ed attività di incubazione di imprese femminili legate all'erogazione di detti servizi”* per tutta la durata del bando (compatibilmente con la chiusura estiva della sede ARCI).